

CARTIERE BURGO

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE L. 10.000.000.000

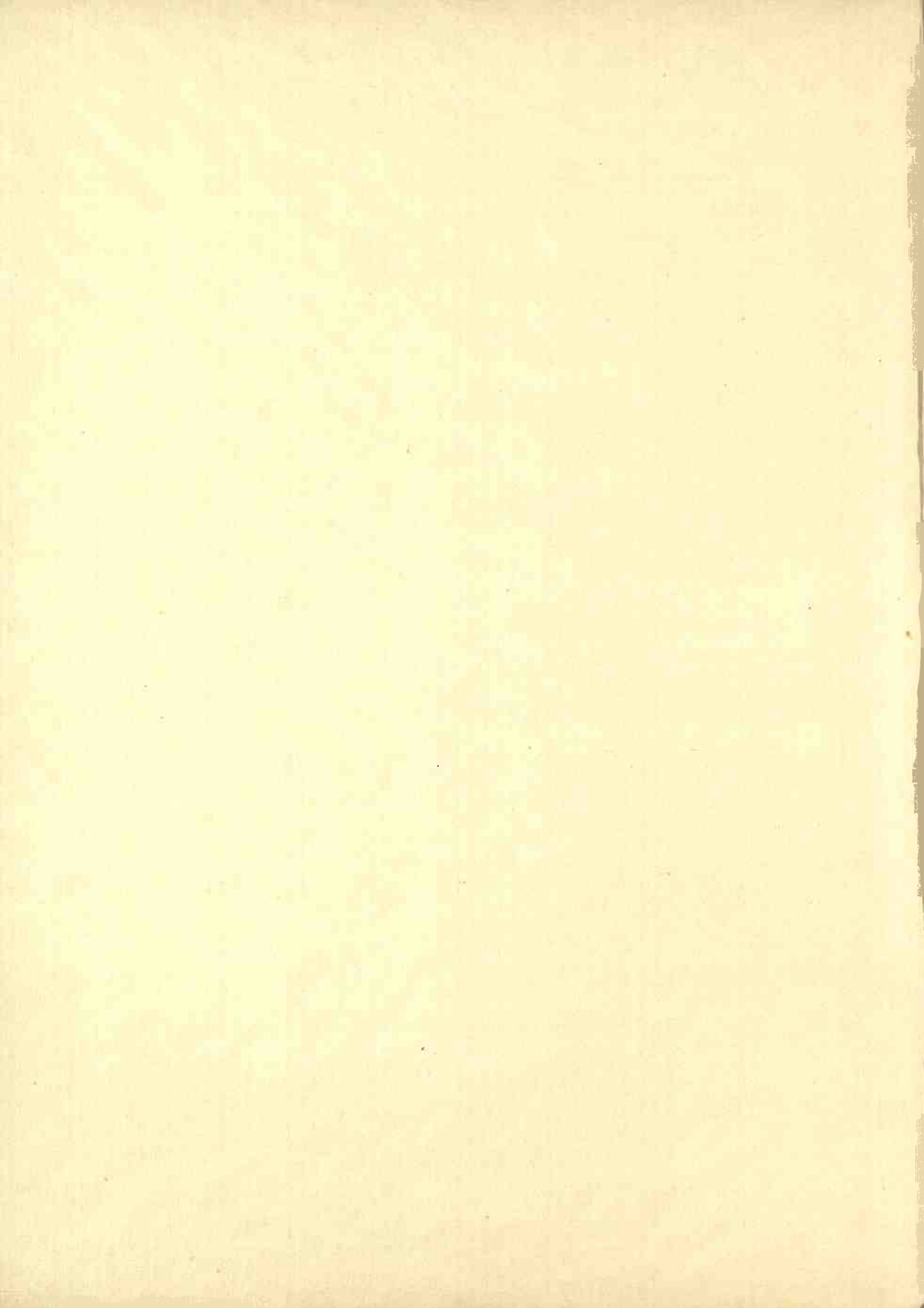
SEDE LEGALE in VERZUOLO

Direzione ed Amministrazione in TORINO - Corso Matteotti, 8

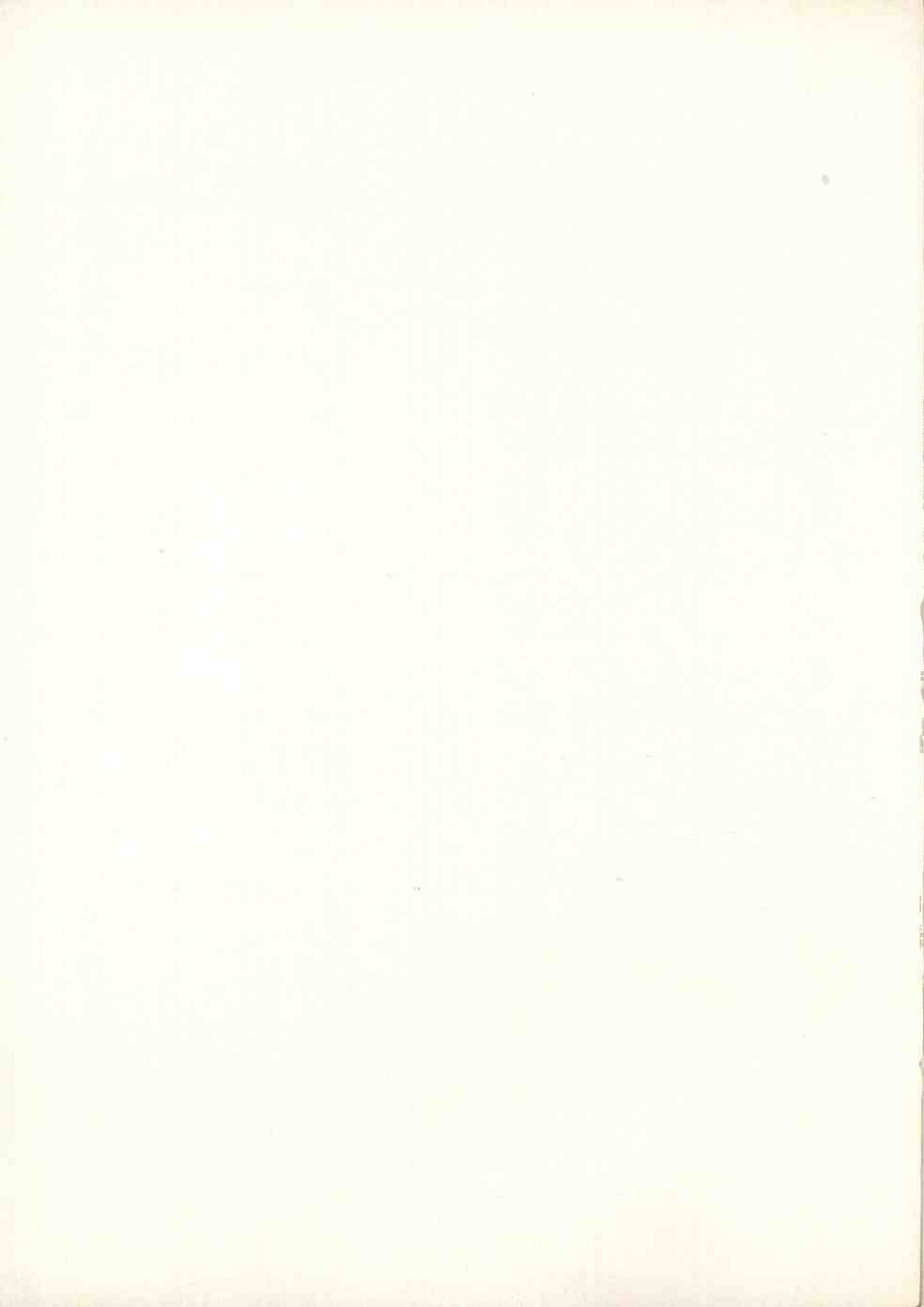
55° ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 1959







CARTIERE BURGO

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE L. 10.000.000.000

SEDE LEGALE in VERZUOLO

Direzione ed Amministrazione in TORINO - Corso Matteotti, 8

55° ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 1959

STABILIMENTI

VERZUOLO

CORSICO

PAVIA

TREVISO

ROMAGNANO SESIA

MASLIANICO

LUGO DI VICENZA

CUNEO

MANTOVA

FERRARA

SOCIETÀ COLLEGATE

ANONIMA GESTIONI IMMOBILIARI e MOBILIARI «A.C.I.M.» S.p.A. - Milano

BELOIT ITALIA S.p.A. - Pinerolo

CARTARIA SAN MARCO S.p.A. - Torino

CARTIERA DI GERMAGNANO S.p.A. - Torino

CELLULOSA NAZIONALE S.p.A. «CELNA» - Roma

FABBRICA SICILIANA IMBALLAGGI CARTA S.p.A. - Palermo

Ing. P. SOUCHON & C. - CARTIERA DI FOSSANO S.p.A. - Fossano

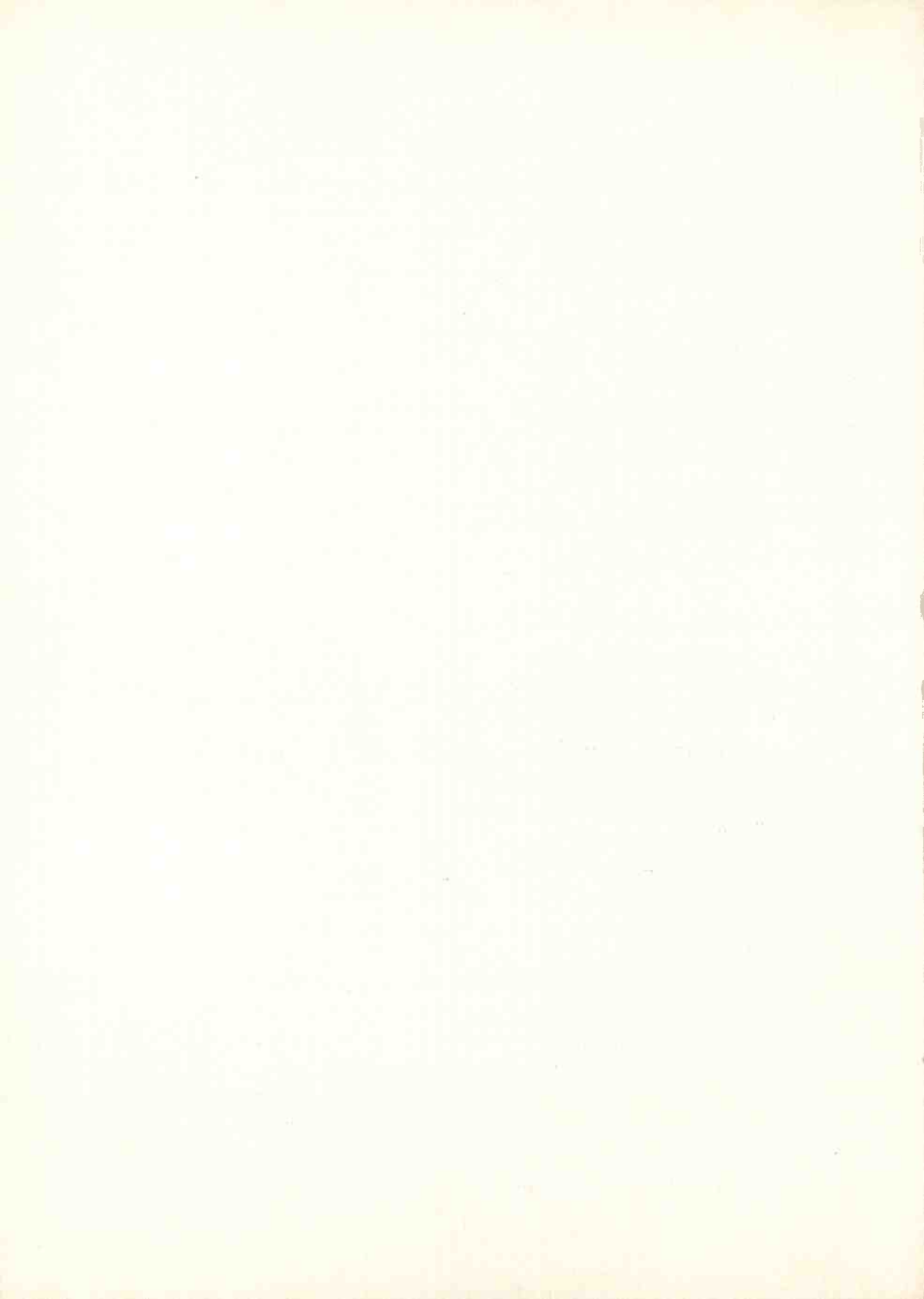
NATRO-CELLULOSA S.p.A. - Bergamo

POELSER ZELLULOSE-und PAPIERFABRIK A. G. - Poels (Stiria)

SIESA - SACCHETTIFICIO ITALIANO «ERCOLE» S.p.A. - Verzuolo

SOCIETÀ IDROELETTRICA INDUSTRIALE «SIDIN» S.p.A. - Verzuolo

STABILIMENTO TIPOGRAFICO EDITORIALE S.p.A. «SASTE» - Cuneo



PRESIDENTE ONORARIO

BURGO Sen. Ing. LUIGI

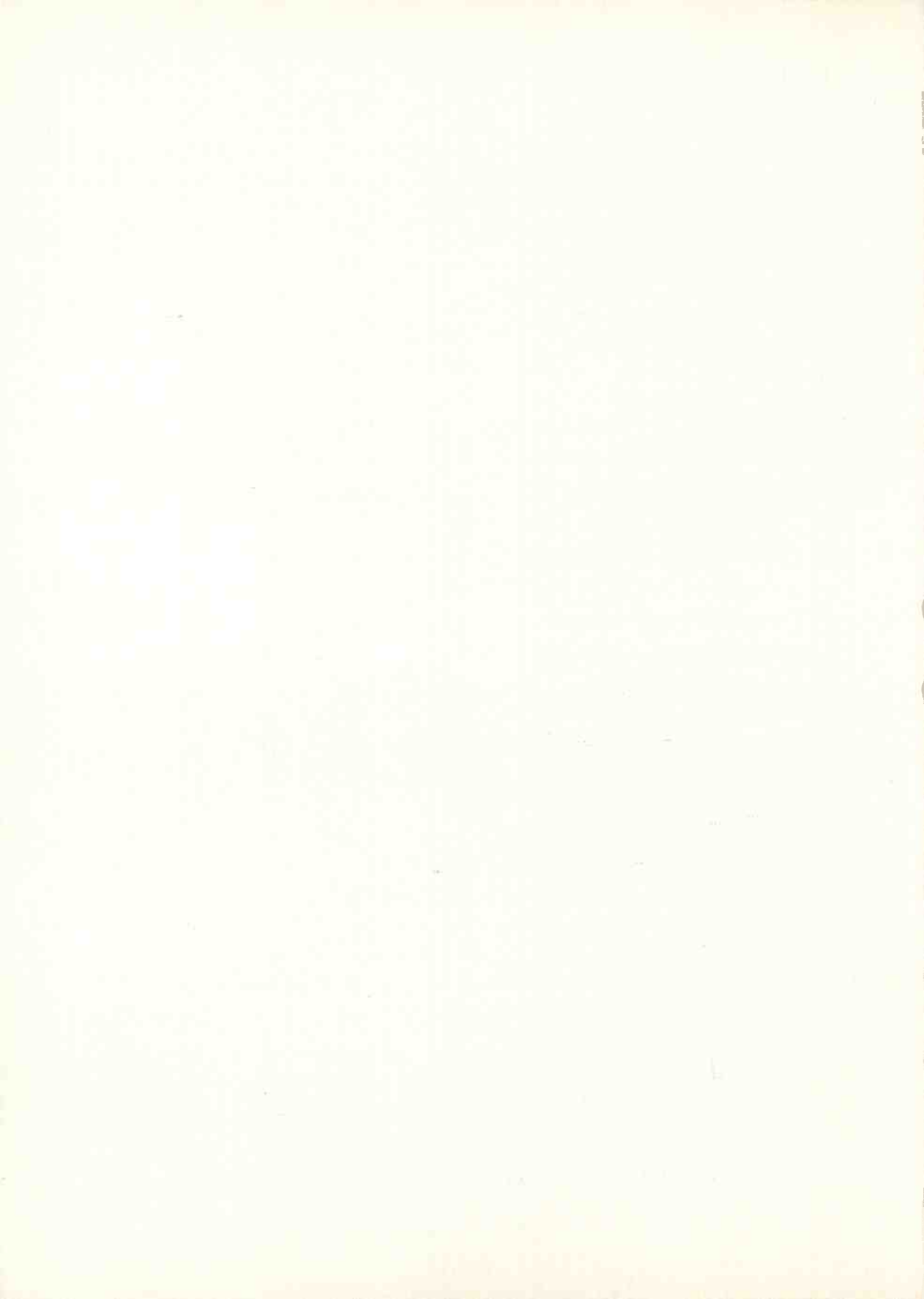
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in carica nell'esercizio 1959

RAVIZZA Avv. MANSUETO	<i>Presidente</i>
ADLER Comm. ROBERTO	<i>Vice Presidente</i>
BARONCINI Gr. Uff. GINO	<i>Consigliere</i>
BERSANINO Avv. MICHELANGELO	»
CANEPA Avv. GEROLAMO	»
CARETTA Rag. PASQUALE	<i>Consigliere e Vice Direttore Generale</i>
CICOGNA Dott. FURIO	<i>Consigliere</i>
PESENTI Dott. Ing. CARLO	»
QUADRANI Comm. Rag. RAFFAELE	»
SANDRI PAOLO	»
STOPPANI PLINIO	»
ZONCHELLO Dott. GIACOMO	»

COLLEGIO SINDACALE

SPERTINO Dott. Rag. GIUSEPPE	<i>Presidente</i>
CAVALLI D'OLIVOLA C.te GINO	<i>Sindaco effettivo</i>
LANFRANCO Prof. Dott. LUIGI	» »
MONET Prof. Dott. MARIO	<i>Sindaco supplente</i>
VERME Rag. ANGELO	» »



Convocazione di Assemblea

Gli azionisti della Società per Azioni CARTIERE BURGO sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso gli Uffici della Direzione Generale della Società in Torino, corso Matteotti n. 8, per il giorno 22 aprile 1960 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 23 aprile 1960 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO :

PARTE ORDINARIA :

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. - Presentazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 1959 e deliberazioni relative;
3. - Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero degli Amministratori;
4. - Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente, e determinazione degli emolumenti.

PARTE STRAORDINARIA :

Proposta di aumento del Capitale Sociale in via gratuita da L. 10.000.000.000 a L. 10.500.000.000 e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni entro il giorno 16 aprile 1960 presso:
la Sede Sociale in Verzuolo;

- la *Direzione della Società* in Torino, corso Matteotti, 8;
- la *Banca Commerciale Italiana*: Torino, Bologna, Como, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Padova, Roma, Saluzzo, Schio, Trieste, Venezia;
- il *Credito Italiano*: Torino, Biella, Bologna, Como, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Novara, Roma, Venezia, Brescia, Padova, Trieste, Varese;
- il *Banco di Roma*: Torino, Biella, Cuneo, Firenze, Genova, Milano, Padova, Roma, Venezia;
- il *Banco di Napoli*: Torino, Genova, Milano;
- il *Banco di Sicilia*: Torino, Genova, Milano;
- la *Banca Nazionale del Lavoro*: Torino, Biella, Cuneo, Genova, Milano, Padova, Roma, Trieste;
- l' *Istituto Bancario S. Paolo di Torino*: Torino, Saluzzo;
- il *Banco Ambrosiano*: Torino, Genova, Milano;
- la *Banca d'America e d'Italia*: Torino, Genova, Milano;
- la *Banca Popolare di Novara*: Torino, Biella, Bra, Cuneo, Genova, Milano, Novara, Saluzzo;
- il *Credito Commerciale*: Milano;
- la *Società Italiana di Credito*: Milano;
- il *Banco Lariano*: Como;
- il *Banco di Chiavari e della Riviera Ligure*: Genova;
- la *Banca Mobiliare Piemontese*: Torino;
- la *Banca Torinese Balbis e Guglielmone S.p.A.*: Torino;
- la *Cassa di Risparmio di Saluzzo*: Saluzzo;
- la *Banca Unione*: Milano;
- la *Banca Provinciale Lombarda*: Bergamo, Milano;
- la « *Invest* » *Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari*: Milano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale », parte II, n. 78 del 30/3/60)

RELAZIONI
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
E
DEL COLLEGIO SINDACALE

Annunciamo con tristezza che il 18 febbraio 1959, vittima di infortunio sul lavoro nello stabilimento di Romagnano Sesia, è deceduto l'operaio Renzo Erbetta: ci inchiniamo commossi alla sua memoria mentre rinnoviamo ai familiari l'espressione del nostro cordoglio.

RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE ORDINARIA

Signori Azionisti,

nella relazione del Bilancio dell'esercizio 1958 Vi avevamo segnalato le conseguenze provocate dalla «sovrapproduzione non solo nazionale, ma anche mondiale nonostante i provvedimenti limitativi presi da industrie estere».

Sul mercato mondiale tale sfasamento tra produzione e consumo — particolarmente accentuato in talune carte di massa — è rimasto inalterato anche nell'esercizio in esame: pertanto le offerte provenienti dall'estero hanno inciso sfavorevolmente sul nostro mercato.

Nel particolare settore della carta giornale tale fenomeno è stato aggravato dall'entrata in produzione sul mercato di nuove unità produttive concorrenti, ciò che ha creato un problema di collocamento particolarmente serio che, attraverso non lievi difficoltà, riteniamo di poter almeno parzialmente superare.

Alcuni problemi sorti dall'entrata in vigore del Trattato

della Comunità Economica Europea e riguardante il settore della carta, non sono ancora stati definiti; si tratta di questioni importanti e complesse e tali da incidere profondamente sull'indirizzo e sullo sviluppo avvenire specialmente di alcune produzioni di massa.

In unione con gli industriali del settore dei sei paesi della Comunità continuiamo a mantenere assidui rapporti con le autorità preposte alla attuazione delle disposizioni previste dal Trattato di Roma.

Anche nell'esercizio in esame si è proseguito nell'opera di aggiornamento degli impianti volta ad ottenere un continuo miglioramento qualitativo del prodotto congiunto ad un incremento della produzione.

L'opera di revisione e miglioria negli impianti si è svolta in maggiore misura negli stabilimenti di Verzuolo, Corsico, Treviso e Romagnano.

Nel mese di ottobre è pure entrato in funzione a Romagnano il nuovo alternatore con turbina a vapore a condensazione risolvendo così, per il futuro, la deficienza di energia per lo stabilimento; a Lugo è stata iniziata l'installazione di una nuova moderna patinatrice che entrerà quanto prima in produzione.

Grazie al favorevole andamento delle precipitazioni atmosferiche verificatesi durante l'esercizio, le nostre centrali elettriche hanno registrato una produzione di energia idrica mai raggiunta per il passato. Anche la produzione di energia termica ha segnato un certo aumento.

La maggiore disponibilità di energia di nostra produzione ci ha permesso di ridurre gli acquisti di energia da terzi, con un sensibile minor esborso da parte della società.

Durante l'esercizio l'approvvigionamento delle materie prime in genere e specificatamente delle più importanti per noi, legname resinoso, cellulosa, si è svolto senza particolari difficoltà. Tale situazione di mercato ci ha consigliato di incrementare le giacenze di materie prime precedentemente alleggerite come potrete rilevare dal Bilancio.

Per contro la disponibilità di pioppo sul mercato nazionale risulta sempre insufficiente rispetto al consumo.

Il pioppo viene abbondantemente richiesto e utilizzato anche per circa 2/3 della produzione nazionale da altre industrie (trancia, imballo, compensato) per cui durante la intera campagna i prezzi hanno mantenuto una costante sostenutezza.

L'incremento della produzione ottenuta nel corso dell'esercizio (che si è dovuta limitare in dipendenza dell'andamento del mercato), la politica nell'acquisto delle materie prime e la maggior produzione d'energia ottenuta dai nostri impianti, ci hanno consentito di contemperare l'incidenza negativa della riduzione dei prezzi di vendita.

L'attività dell'Istituto Nazionale per Piante da Legno nelle sue tre sezioni: biologia, fitopatologia e coltivazione ha avuto un sensibile incremento sia nei lavori e ricerche sperimentali, sia nelle iniziative relative agli sviluppi nel campo pratico. Sono state messe a punto le modalità per la esecuzione e l'allevamento dei semenzai e dei piantonai e si è proceduto alla costituzione di altri « Nuclei di sperimentazione e diffusione » che assommano presentemente a 151 dislocati prevalentemente nella Valle Padana e sulla dorsale tosco-emiliana dell'Appennino. Nell'azienda sperimentale di Ternavasso sono state ultimate migliorie fondiari atte a

consentire sia l'impianto su vasta superficie di materiale vivaistico selezionato atto alla distribuzione, sia la messa a dimora di resinose sperimentali.

*
**

L'entrata in funzione ai primi di luglio 1959 del Centro Meccanografico ci ha permesso di revisionare l'organizzazione di alcuni servizi con tangibili risultati. Ci ripromettiamo in un secondo tempo di utilizzare l'impiego della attrezzatura applicandola ad altri settori.

*
**

Possiamo ritenere soddisfacenti i risultati conseguiti dalle nostre società CONSOCIATE.

Proseguendo nell'attuazione del suo programma di sviluppo la Società Beloit Italia ha proceduto, nel corso del 1959, a due aumenti del capitale sociale che è passato prima da 600 a 900 milioni e successivamente a 1 miliardo e 200 milioni. Un ulteriore aumento è previsto nell'anno 1960.

*
**

Ampia l'attività assistenziale svolta.

La COLONIA MARINA di RICCIONE ha ospitato 726 figli di nostri dipendenti, quella di MONEGLIA 308, mentre

altri 182 bambini hanno trascorso le loro vacanze in varie altre località.

La MEDAGLIA d'ORO è stata consegnata a 45 lavoratori che hanno raggiunto il 25° anno di servizio alle nostre dipendenze, mentre a 42 abbiamo distribuito il premio speciale per i 40 anni di servizio e a 2 quello per i 50.

Sono giunti a conclusione i lavori di costruzione intrapresi nel 2° settennio della gestione INA-CASA. Sono stati assegnati complessivamente, negli anni 1957 - 58 - 59, n. 222 alloggi per 1.138 vani.

Dirigenti, impiegati e maestranze hanno assolto come sempre i loro compiti con capacità e con intelligente impegno.

Meritano il nostro elogio ed il nostro cordiale ringraziamento.

*
**

Vi comunichiamo che il Consiglio di Amministrazione decade al completo per compiuto triennio. Vi preghiamo di voler provvedere alla sua rinnovazione previa fissazione del numero degli Amministratori che lo Statuto, all'art. 15, prevede in numero da 8 a 15.

Vi invitiamo inoltre a procedere all'elezione di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, ad eleggere il Presidente del Collegio Sindacale ed infine a fissare gli emolumenti da corrispondere per il triennio 1960-1962.

Vogliamo da questa sede ringraziare i signori Sindaci uscenti per la valida, cordiale e assidua collaborazione dataci.

*
* *

Nei riguardi del bilancio si osserva:

all'ATTIVO:

- un incremento del CAPITALE FISSO per l'installazione dei nuovi impianti, dei quali è stato fatto cenno in altra parte della presente relazione, al netto delle demolizioni e sostituzioni nonchè per la contabilizzazione di spese ritenute incrementative da parte della Amministrazione Finanziaria in sede di definizione dei redditi di precedenti esercizi e portate ad aumento della Riserva Straordinaria. Incrementi si sono verificati anche negli Immobili Civili per la sistemazione in locali di nostra proprietà della Filiale di Vendita del Piemonte nonchè per lavori di migliorie nelle Tenute Agricole e dipendenze varie.

Sono aumentati:

- le PARTECIPAZIONI E TITOLI INDUSTRIALI per l'accennata partecipazione all'aumento di capitale della Consociata Beloit-Italia;
- i TITOLI A REDDITO FISSO per l'acquisto di Buoni del Tesoro destinati ad essere vincolati a copertura del Fondo Indennità Liquidazione Operai;
- le MATERIE PRIME E SCORTE in conseguenza degli accennati acquisti consigliatici dall'andamento del mercato;

- i CREDITI VERSO CLIENTI e gli EFFETTI DA ESIGERE per qualche maggiore dilazione di pagamento concessa a clienti;
- i CREDITI DIVERSI per fondi anticipati alla Gestione INA-CASA per la costruzione di case da assegnare a nostri dipendenti da pareggiare con i contributi che verranno successivamente a maturare;
- nulla di particolare è da rilevare in merito ai CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE ed alle PARTITE DI COMPETENZA E RATEI;

al PASSIVO:

Sono incrementati:

- il FONDO DI RISERVA ORDINARIO per l'assegnazione derivante dal reparto utili del precedente esercizio;
- il FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO per gli importi corrispondenti alle spese considerate incrementative dall'Amministrazione Finanziaria e tassate ai fini dell'imposta di R. M. come già accennato;
- il FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI della quota annuale di ammortamento con l'applicazione delle consuete aliquote (immobili industriali fabbriche di carta 4,50%; immobili industriali fabbriche di cellulosa 5%; impianti generici di fabbriche di carta 7%; impianti spe-

cifici per la produzione della carta 9%; attrezzature di ufficio 10%; impianti generici per cellulosa 8%; impianti per le lavorazioni chimiche per la cellulosa scarsamente corrosive 10%; impianti per le lavorazioni chimiche per cellulosa altamente corrosive 14%; fabbricati centrali idroelettrici 3%; opere idrauliche fisse 3,50%; condotte forzate 4%; macchinari di centrali idroelettrici 7%; linee trasporto A. T. 4%; reti distribuzione B. T. 8%; apparecchiature di misura e controllo 10%; spese pluriennali 20%). Il Fondo stesso è stato diminuito degli ammortamenti riguardanti impianti smontati o demoliti;

- il FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI per ulteriori stanziamenti effettuati nell'esercizio;
- il RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI è diminuito dal parziale utilizzo deliberato nella precedente Assemblea ordinaria;
- il FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZIONE OPERAI è stato ulteriormente aggiornato delle indennità maturate a tutto il 31-12-1959 e così pure gli altri oneri sociali per liquidazioni e tributi di competenza dell'esercizio compresi nella voce DEBITI DIVERSI; detta voce è comprensiva dei depositi a risparmio del personale che hanno avuto un ulteriore incremento;
- i DEBITI VERSO FORNITORI sono aumentati in seguito al maggior volume di acquisti di materie prime. Nulla di particolare da rilevare al riguardo delle PARTITE DI COMPETENZA E RATEI.

*
**

Vi proponiamo di ripartire

l'UTILE DI ESERCIZIO di L. 1.798.469.563
come segue:

— per assegnazioni statutarie a termine dell'articolo XXVIII dello Statuto	L. 236.217.736	
— dividendo in ragione di L. 620 per azione su n. 2.500.000 azioni »	1.550.000.000	
	<hr/>	» 1.786.217.736
— saldo che si propone di accreditare al conto Residuo Utili esercizi precedenti	L. 12.251.827	<hr/> <hr/>

Se verranno approvate le nostre proposte il dividendo di L. 620 sarà pagabile dal 26 aprile 1960 su presentazione della cedola n. 47.

*
**

PARTE STRAORDINARIA

Vi abbiamo riuniti in assemblea straordinaria per sottoporre alla vostra approvazione la proposta di aumento del capitale da L. 10.000.000.000 a L. 10.500.000.000 mediante

assegnazione gratuita di una azione nuova ogni 20 azioni vecchie possedute, godimento 1-1-1960.

L'aumento si effettuerebbe utilizzando in parte il saldo rivalutazione monetaria col prelievo di

L. 500.000.000 per il suaccennato aumento di capitale

L. 94.127.867 per adeguamento fondo riserva ordinaria a sensi della Legge 11-2-1952 n. 74

e così in totale dell'importo di L. 594.127.867.

Dopo tale operazione e nei termini di legge la voce « Saldo rivalutazione monetaria » risulterebbe di Lire 2.319.557.658.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO DI DELIBERAZIONE

L'Assemblea straordinaria delle CARTIERE BURGO S.p.A., udite ed approvate le comunicazioni del Consiglio d'Amministrazione, preso atto, come fanno fede i Sindaci, che il capitale sociale di L. 10.000.000.000 è interamente versato,

richiamata la legge 11-2-1952, n. 74;

DELIBERA

1) di aumentare il capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 10.500.000.000 mediante assegnazione gratuita di una azione nuova del valore nominale di L. 4.000 godimento

1-1-1960 per ogni gruppo di 20 azioni attualmente in circolazione prelevando il relativo importo dal saldo rivalutazione monetaria 1952;

2) di aumentare correlativamente la riserva legale a sensi di legge;

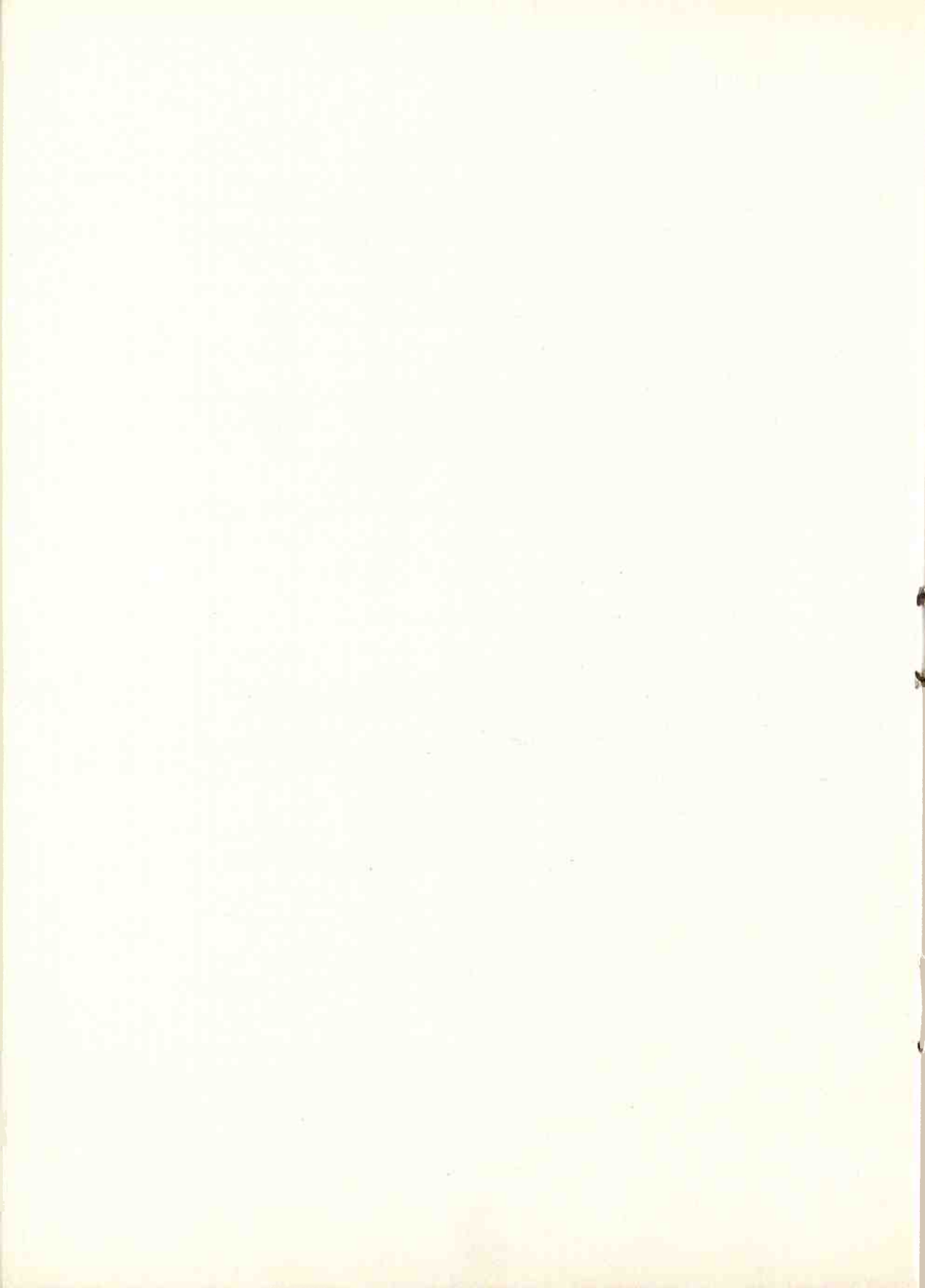
3) di modificare l'articolo 5 dello Statuto Sociale come segue: « Il capitale sociale è fissato in L. 10.500.000.000 diviso in n. 2.625.000 azioni da L. 4.000 ciascuna »;

4) di delegare al Consiglio d'Amministrazione ogni e più ampia facoltà per rendere esecutiva la delibera di cui sopra ritenendo valido sino da ora il suo operato;

5) di autorizzare il Presidente Avv. Mansueto Ravizza e il Consigliere Rag. Pasquale Caretta, anche disgiuntamente, ad accettare ed introdurre nella presente delibera tutte quelle varianti o modifiche che l'Autorità Giudiziaria richiedesse in sede di omologazione.

Torino, li 21 marzo 1960.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

PARTE ORDINARIA

Signori Azionisti,

in adempimento al nostro mandato, abbiamo proceduto alle periodiche ispezioni sindacali, sempre rilevando la dovuta regolarità; abbiamo pure partecipato alle riunioni consiliari, sempre riscontrando il rispetto delle norme legislative e delle disposizioni statutarie.

L'andamento dell'esercizio sociale è stato messo in chiara evidenza dalla relazione consiliare, illustrante le congiunture favorevoli, le difficoltà del mercato cartario, l'aggiornamento degli impianti, l'incremento della produzione, l'attività assistenziale, nonché i buoni risultati ottenuti. Le voci del bilancio trovano anch'esse chiara illustrazione.

Il bilancio al 31 dicembre 1959, che viene presentato alla vostra approvazione, riassume nelle seguenti risultanze — al netto dei conti d'ordine — la solida situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della vostra società:

Attivo	L. 53.837.096.146
Passivo	» 10.059.138.810
	<hr/>
Eccedenza delle attività	L. 43.777.957.336

Capitale sociale	L.	10.000.000.000	
Riserve e fondi e ammortamenti	»	31.680.347.881	
		<hr/>	» 41.680.347.881
			<hr/>
	L.	2.097.609.455	
Residuo utili precedenti	»	299.139.892	
		<hr/>	
Utile netto di esercizio	L.	1.798.469.563	
		<hr/> <hr/>	
il cui importo corrisponde al saldo del conto economico risultante dalla dif- ferenza fra :			
l'utile lordo, i dividendi ed i proventi vari	L.	6.000.770.663	
le spese generali, le imposte e tasse e gli ammortamenti	»	4.202.301.100	
		<hr/>	
Utile netto di esercizio	L.	1.798.469.563	
		<hr/> <hr/>	

Da parte nostra vi dichiariamo di avere esaminato sia lo stato patrimoniale sia il conto economico, accertando la concordanza delle singole partite con le scritturazioni effettuate sui libri sociali. Vi dichiariamo di avere altresì accertato che la valutazione delle attività è stata eseguita secondo i tradizionali criteri di buona amministrazione; che gli ammortamenti, compresi quelli anticipati, sono stati eseguiti regolarmente; che gli oneri riguardanti i dipendenti sono stati regolarmente calcolati ed accantonati; che i ratei ed i risconti sono stati regolarmente conteggiati e registrati.

Esprimiamo pertanto parere favorevole per l'approvazione del bilancio e del conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1959 e della ripartizione dell'utile proposta dal vostro Consiglio di amministrazione, non senza ricordare l'efficiente opera di amministratori, dirigenti, impiegati e maestranze.

I Vostri Amministratori ed i Sindaci scadono dalla carica per compiuto triennio, onde siete chiamati ad eleggerli. Nel rassegnarVi il mandato Vi ringraziamo per la fiducia che voleste accordarci.

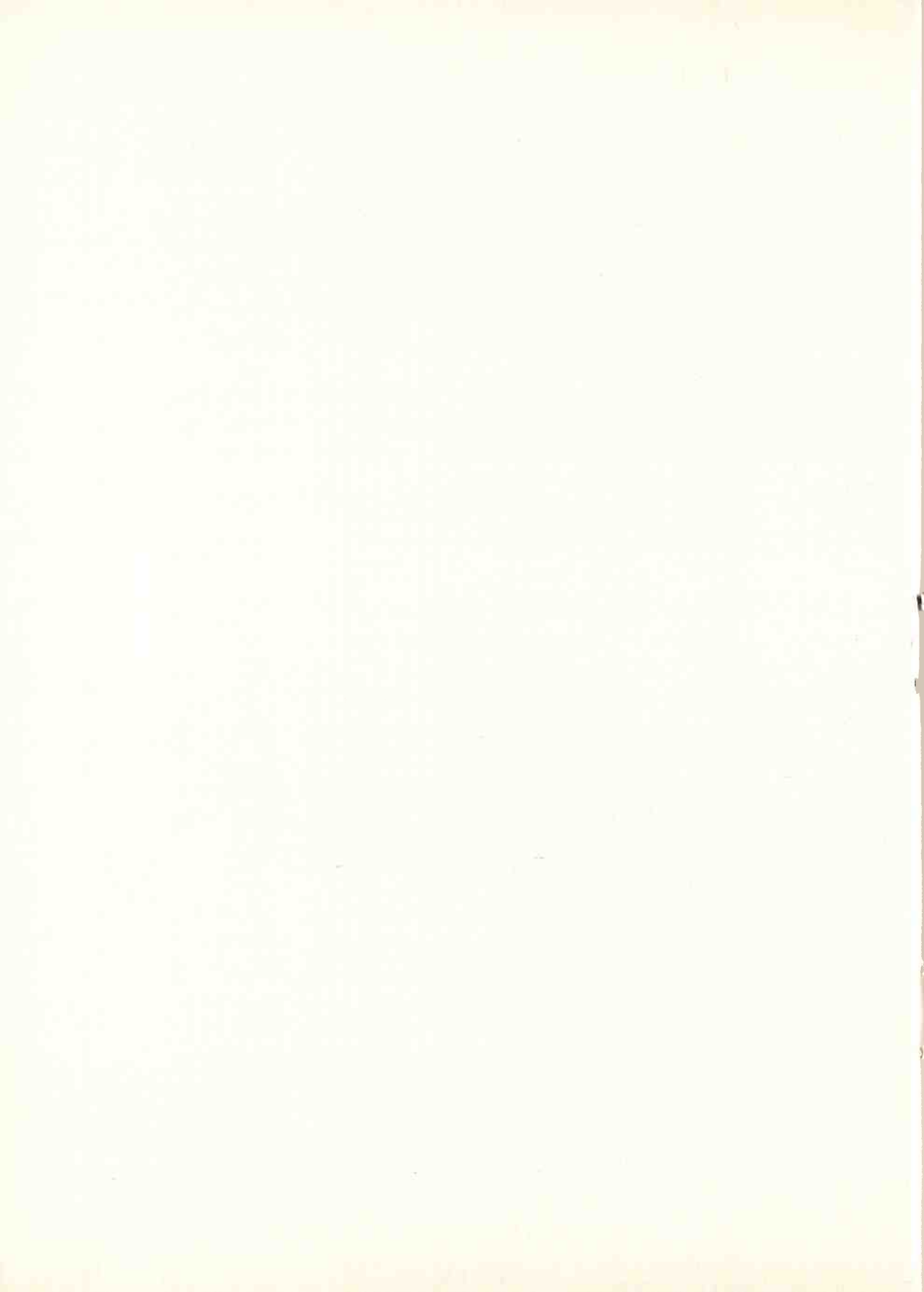
PARTE STRAORDINARIA

In sede di assemblea straordinaria siete convocati per deliberare sulla proposta di aumento di capitale da L. 10 miliardi a L. 10.500.000.000, con l'impiego parziale del saldo di rivalutazione monetaria e con la distribuzione gratuita di un'azione su venti.

Mentre vi diamo atto che il capitale di oggi è interamente versato, esprimiamo il nostro parere favorevole sulla operazione proposta dal Consiglio di amministrazione.

Torino, 28 marzo 1960.

I SINDACI



BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 1959

BILANCIO AL 31

A T T I V O	Al 31 Dicembre 1958	Al 31 Dicembre 1959
CAPITALE FISSO:		
Immobili industriali L.	7.823.145.954	7.863.059.088
Impianti produzione carta, cellulosa e varie »	16.819.344.670	18.031.188.006
Impianti idroelettrici »	5.613.716.293	5.614.612.653
Mobili, arredi ed attrezzi »	1	1
Immobili civili e tenute agricole »	2.030.394.325	2.223.930.494
L.	32.286.601.243	33.732.790.242
PARTECIPAZ. E TITOLI INDUSTRIALI »	3.264.790.962	3.488.090.162
TITOLI A REDDITO FISSO »	1.202.991.620	1.423.603.895
MATERIE PRIME E SCORTE:		
Materie prime »	1.810.037.319	3.064.184.101
Scorte »	1.049.886.621	1.146.434.262
PRODOTTI »	11.591.178	14.465.253
CASSE »	107.145.304	39.709.273
DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE »	5.688.718.962	4.783.675.303
EFFETTI DA ESIGERE »	1.039.856.698	1.094.201.933
CREDITI VERSO CLIENTI »	1.743.002.170	1.919.777.305
CREDITI VERSO SOCIETÀ COLLEGATE »	723.398.205	660.263.436
CREDITI DIVERSI »	2.206.263.121	2.350.374.469
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI »	89.332.078	119.526.512
L.	51.223.615.481	53.837.096.146
DEBITORI PER EFFETTI ALL'INCASSO »	234.388.095	219.699.507
CONTI D'ORDINE:		
Fideiussioni e garanzie ricevute »	30.251.252	25.988.936
Debitori per titoli e valori »	1.537.758.400	1.532.917.900
Titoli e valori ricevuti in deposito »	899.790.000	865.183.000
Assicurazione indennità liquidazione al personale »	75.865.023	76.762.928
L.	54.001.668.251	56.557.648.417

IL PRESIDENTE

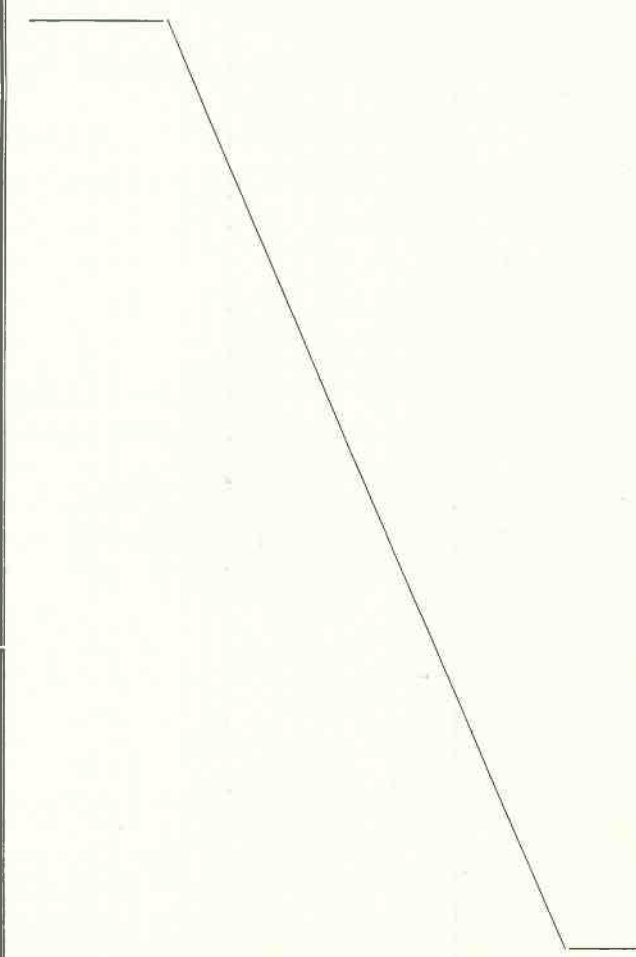
Avv. Mansueto Ravizza

P A S S I V O	Al 31 Dicembre 1958	Al 31 Dicembre 1959
CAPITALE SOCIALE L.	10.000.000.000	10.000.000.000
FONDI DI RISERVA:		
ordinario »	1.798.622.968	1.882.556.341
straordinario »	1.376.627.433	2.079.270.533
derivanti dalla limitazione apportata nel 1934 al Capitale Sociale »	42.994.060	42.994.060
Saldo rivalutazione monetaria 1952 »	2.913.685.525	2.913.685.525
Saldo rivalutazione monetaria parteci- pazioni estere »	1.492.699.216	1.492.699.216
FONDO AMMORTAMENTI E DEPERIM. »	19.805.297.667	20.409.416.864
FONDO AMMORTAMENTI ANTICIPATI »	2.358.275.276	2.859.725.342
RESIDUO UTILI ESERCIZI PRECEDENTI »	390.954.905	299.139.892
FONDO INDENNITÀ LIQUIDAZ. OPERAI »	1.266.000.000	1.329.000.000
DEBITI VERSO FORNITORI »	804.861.391	939.587.442
DEBITI DIVERSI »	4.448.781.475	4.890.352.369
PARTITE DI COMPETENZA E RATEI »	2.846.148.099	2.900.198.999
UTILE DELL'ESERCIZIO »	1.678.667.466	1.798.469.563
L.	51.223.615.481	53.837.096.146
CREDITORI PER EFFETTI ALL'INCASSO »	234.388.095	219.699.507
CONTI D'ORDINE:		
Creditori per fideiussioni e garanzie »	30.251.252	25.988.936
Titoli e valori in deposito »	1.537.758.400	1.532.917.900
Depositanti Titoli e valori »	899.790.000	865.183.000
Fondo assicurazione indennità liquida- zione del personale »	75.865.023	76.762.928
L.	54.001.668.251	56.557.648.417

I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino
Gino Cavalli d'Olivola
Dott. Luigi Lanfranco

CONTO PERDITE E PROFITTI

P E R D I T E E S P E S E	Al 31 Dicembre 1958	Al 31 Dicembre 1959
SPESE GENERALI E VARIE L.	1.149.733.876	1.284.037.763
IMPOSTE E TASSE »	1.185.231.222	1.157.308.423
AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI . . »	1.842.257.538	1.760.954.914
UTILE DELL'ESERCIZIO »	1.678.667.466	1.798.469.563
		
L.	5.855.890.102	6.000.770.663

IL PRESIDENTE

Avv. Mansueto Ravizza

AL 31 DICEMBRE 1959

P R O F I T T I

Al 31 Dicembre
1958

Al 31 Dicembre
1959

SALDO CONTO ESERCIZIO . . . L.

5.615.907.585

5.741.577.114

DIVIDENDI E PROVENTI VARI . . . »

239.982.517

259.193.549

5.855.890.102

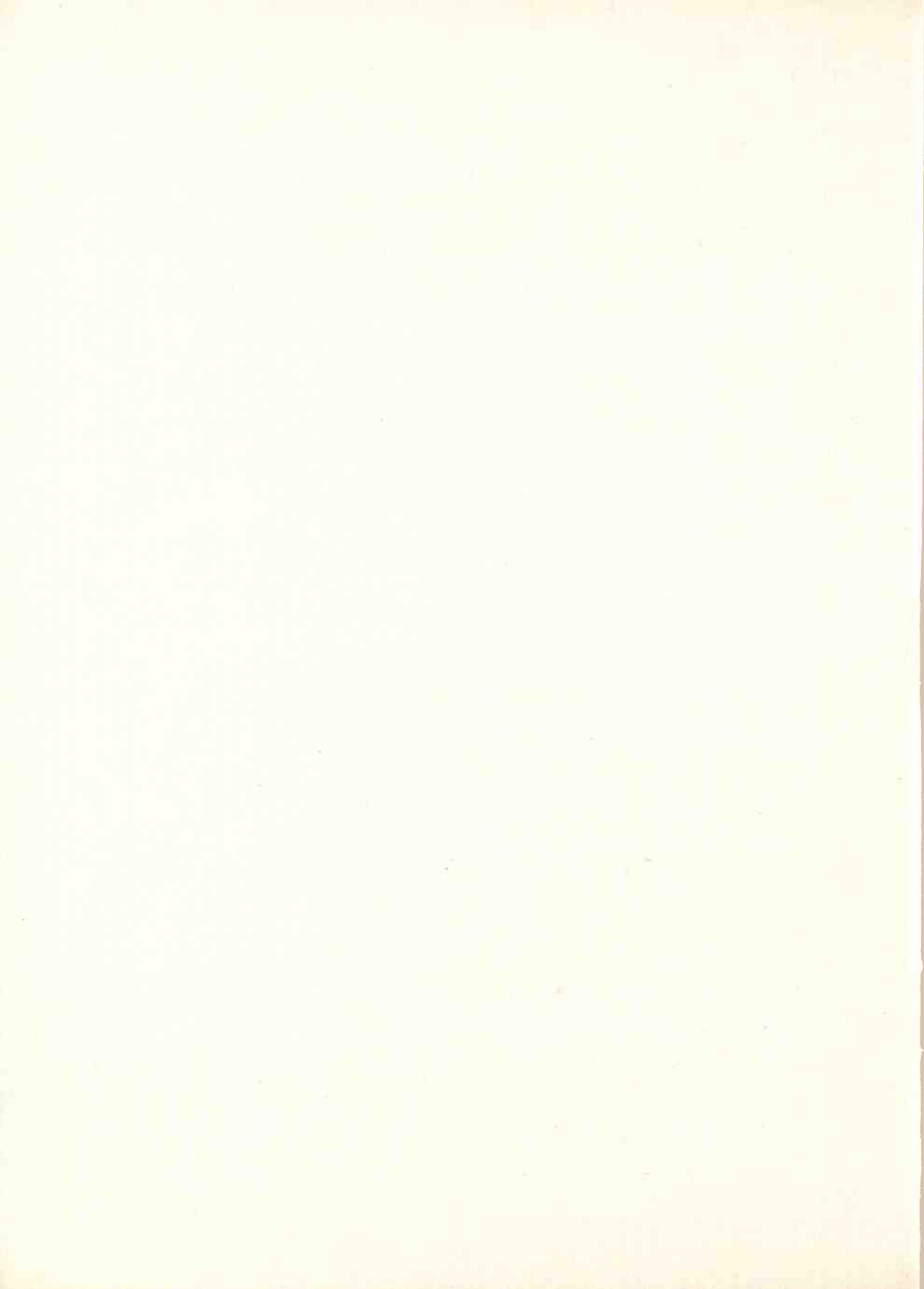
6.000.770.663

I SINDACI

Dott. Giuseppe Spertino

Gino Cavalli d'Olivola

Dott. Luigi Lanfranco



ESTRATTO

DELLE DELIBERAZIONI PRESE DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI TENUTASI IN TORINO
IL 22 APRILE 1960 SOTTO LA PRESIDENZA
DELL'AVV. MANSUETO RAVIZZA

L'Assemblea, regolarmente costituita con la presenza di n. 67 azionisti rappresentanti in proprio e per delega n. 1.632.953 azioni, ha all'unanimità approvato:

IN SEDE ORDINARIA:

- 1) Le relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché il Bilancio ed il Conto Perdite e Profitti chiusi al 31 dicembre 1959;
- 2) La proposta di ripartizione degli utili conseguiti, con la distribuzione del dividendo di L. 620 per azione pagabile dal 26 aprile 1960 contro ritiro della cedola n. 47;
- 3) La determinazione in 12 del numero degli Amministratori, eleggendo per acclamazione a Consiglieri i Sigg.:

ADLER Comm. ROBERTO

BARONCINI Gr. Uff. GINO

BERSANINO Avv. MICHELANGELO

CANEPA Avv. GEROLAMO

CARETTA Rag. PASQUALE

CICOGNA Dr. FURIO

PESENTI Ing. CARLO

QUADRANI Comm. Rag. RAFFAELE

RAVIZZA Avv. MANSUETO

SANDRI PAOLO

STOPPANI PLINIO

ZONCHELLO Dr. GIACOMO

- 4) La nomina del Collegio Sindacale nelle persone dei Sigg.:
- | | |
|------------------------------|--------------------------|
| SPERTINO Dott. Rag. GIUSEPPE | <i>Presidente</i> |
| CAVALLI D'OLIVOLA Conte GINO | <i>Sindaco effettivo</i> |
| LANFRANCO Prof. Dr. LUIGI | » » |
| MONET Prof. Dr. MARIO | <i>Sindaco Supplente</i> |
| VERME Rag. ANGELO | » » |

IN SEDE STRAORDINARIA:

L'aumento del capitale sociale da Lire 10.000.000.000 a Lire 10.500.000.000 mediante assegnazione gratuita di 1 azione nuova del valore nominale di Lire 4000 — godimento 1-1-1960 — per ogni gruppo di 20 azioni attualmente possedute, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

